***Centro COME*** *- Cooperativa Farsi Prossimo - Milano*

INDICAZIONE PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI TESTI PER GLI ALUNNI STRANIERI

I criteri seguiti nella semplificazione sono i seguenti:

1. le informazioni vengono ordinate in senso logico e cronologico
2. le frasi sono brevi (20-25 parole) e i testi in media non superano le 100 parole
3. si usano quasi esclusivamente frasi coordinate
4. si fa molta attenzione all’uso del lessico, utilizzando solo il vocabolario di base e fornendo spiegazione delle parole che non rientrano nel vocabolario di base
5. il nome viene ripetuto, evitando i sinonimi e facendo un uso limitato dei pronomi
6. nella costruzione della frase si rispetta l’ordine SVO (Soggetto, Verbo, Oggetto)
7. i verbi vengono per lo più usati nei modi verbali finiti e nella forma attiva
8. si evitano le personificazioni, così ad esempio “il Senato”, diventa “i senatori”
9. non si usano le forme impersonali
10. il titolo e le immagini sono usate come rinforzo per la comprensione del testo

**AVVERTENZE PER GLI INSEGNANTI**

* (per le discipline storiche) Per cercare di superare la visione etnocentrica del sapere, sarebbe opportuno che gli insegnanti introducessero argomenti di conoscenza e di confronto tra la storia che comunemente si studia sui libri di testo e la storia del Paese di origine degli alunni stranieri presenti nella classe.
* Gli insegnanti potrebbero anche assegnare agli alunni italiani alcuni testi da semplificare per i compagni stranieri. In questo modo:
1. il ragazzino italiano trarrà sicuramente vantaggio dal lavoro di semplificazione;
2. il ragazzino straniero si sentirà accettato dai compagni che hanno cercato di aiutarlo e "socializzerà" con loro in maniera semplice e spontanea.

Gli insegnanti dovranno sempre tenere presente che gli esercizi proposti nel testo semplificato vogliono solo essere un "esempio", ma possono essere ampliati e modificati a seconda delle esigenze della classe.